UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
Direzione Organizzazione, Programmazione e Sviluppo Risorse Umane
Ufficio Reclutamento Personale Docente, Ricercatore e Atipici
Tel.: 059/2056451-6075-7077
e-mail: ufficio.concorsidocenti@unimore.it
PEC: reclutamentodocenti@pec.unimore.it

Pubblicato sull'Albo on line e sul web server di Ateneo
CODICE BANDO PICA: 2026_PAEST_001

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 CO. 1 e 4, LEGGE 240/2010.

LA RETTRICE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;
Visto il DPR 445 del 28.12.2000, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
Vista la legge 30/12/2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema Universitario", in particolare gli artt. 18 e 29;
VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m.i;
VISTO il D.M. 02/05/2024 n. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240;
VISTA la nota ministeriale prot. 0197835 del 16/07/2024 avente per oggetto "Decreto ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 recante "la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240". Chiarimenti in merito al superamento del macrosettore concorsuale in relazione alle procedure di reclutamento di cui all'art. 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240."
VISTA la Legge 16 luglio 2026, n. 129, recante 'Revisione delle modalità di accesso, valutazione e reclutamento del personale ricercatore e docente universitario', entrata in vigore in data 8 agosto 2026;
VISTO in particolare l'art. 3, comma 1, della citata Legge n. 129/2026, il quale detta la disciplina transitoria per l'indizione e lo svolgimento delle procedure di reclutamento nelle more della piena operatività del nuovo sistema e dell'adozione dei relativi decreti ministeriali attuativi;
RITENUTO che il presente bando trovi fondamento nel sopra richiamato regime transitorio ex art. 3, comma 1, nelle more dell'adozione dei provvedimenti ministeriali attuativi della L. n. 129/2026, e che la procedura debba restare interamente disciplinata dalle disposizioni regolamentari e di legge previgenti alla data di entrata in vigore della riforma stessa, con particolare riferimento ai requisiti di ammissione e alla composizione della commissione giudicatrice;
VISTO il D.R. REP. n. 582/2025, Prot. n. 156595 del 13/06/2025, "Regolamento per il reclutamento dei professori di prima e seconda fascia mediante procedura di chiamata, di cui all'art. 18, all'art. 24 e all'art. 7 commi 5 bis, 5 ter e 5 quater della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010";
VISTA la proposta formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato alla procedura di chiamata;
VISTE le delibere del Consiglio d'Amministrazione nelle sedute del 01/10/2026 e del 27/10/2026;
CONSIDERATO che la copertura finanziaria sarà rappresentata nel Bilancio di Previsione 2027.

DECRETA

Art. 1
Indizione procedure selettive

È indetta la seguente procedura per la copertura di 1 posto di Professore Associato mediante chiamata ai sensi

dell'art. 18 commi 1 e 4 della previgente legge 240/2010 **riservata a coloro che nell'ultimo triennio non abbiano prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non siano stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero non abbiano ricevuto chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.**

SEDE DI MODENA

Dipartimento di Giurisprudenza

1 posto di Professore Associato mediante chiamata di cui all'art. 18 commi 1e 4 della previgente legge 240/10 - fase transitoria di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 16 luglio 2026, n. 129	
Gruppo scientifico disciplinare:	**12/GIUR-02 - DIRITTO COMMERCIALE E DELLA NAVIGAZIONE**
Settore Scientifico disciplinare:	**GIUR-02/A Diritto commerciale**
Specifiche funzioni che il Professore dovrà svolgere attraverso l'indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari e dell'ambito di ricerca coerente con la programmazione del Dipartimento: Il/La Professore/Professoressa dovrà svolgere le proprie funzioni negli ambiti previsti dal SSD GIUR-02/A – Diritto commerciale, GSD 12/GIUR-02 – Diritto commerciale e della navigazione, del Dipartimento di Giurisprudenza. Nella definizione degli ambiti di ricerca si rimanda alle declaratorie di cui all'allegato A del Decreto Ministeriale n. 639 del 02/05/2024.	
Tipologia di impegno didattico e scientifico: Il/La Professore/Professoressa sarà chiamato/a a svolgere attività didattica negli ambiti del SSD GIUR-02/A – Diritto commerciale, nei corsi di studio del Dipartimento di Giurisprudenza e, secondo la programmazione didattica, anche in sinergia con altri Dipartimenti e Istituzioni, concorrendo alla copertura degli insegnamenti del settore e a un'equilibrata distribuzione dei carichi didattici. L'attività scientifica sarà orientata in particolare allo studio del diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza, con attenzione alla prevenzione e all'emersione della crisi, agli strumenti di risanamento e ristrutturazione, alla composizione negoziata, alla continuità aziendale e alla conservazione dei complessi produttivi, nonché ai rapporti tra crisi, governance societaria, finanziamento dell'impresa e tutela dei creditori, anche in prospettiva europea e comparata. Il/La Professore/Professoressa sarà inoltre chiamato/a a concorrere alle attività scientifiche e di terza missione del Centro interdipartimentale di ricerca sulle crisi d'impresa, favorendo il dialogo con istituzioni, magistratura, professioni e sistema produttivo e la partecipazione a progetti e reti di ricerca nazionali e internazionali.	
Prova didattica ai sensi del regolamento richiesta sulla base della delibera dipartimentale: **Non prevista**	
Numero massimo di pubblicazioni: 12	
Lingua straniera: **Non prevista**	

Tutti i riferimenti declinati al genere maschile devono intendersi declinati e riferiti a tutti i generi.

Art. 2
Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:
a) candidati che abbiano conseguito l'abilitazione nazionale ai sensi dell'articolo 16 della previgente Legge 240/2010 per il settore concorsuale corrispondente al gruppo scientifico-disciplinare del bando sulla base di quanto riportato nell'Allegato B del decreto ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
c) professori già in servizio presso altri atenei alla data di entrata in vigore della Legge 240/2010 nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) della legge n. 240/2010 (DM 456 del 10/05/2023).
La mancanza dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente bando comporta l'esclusione dalla valutazione comparativa.

Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda abbiano alcun grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con la Rettrice, con il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo.

Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, **alla data di scadenza del bando,** nell'ultimo triennio abbiano prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o siano stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell' Università di Modena e Reggio Emilia, ovvero abbiano ricevuto chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, Legge n. 127 del 15/05/1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.
Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che siano sottoposti a misure di sicurezza e prevenzione, nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10.1.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.
Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso, ai sensi delle vigenti norme di legge.
È in ogni caso onere del candidato indicare espressamente nella domanda di concorso, a pena di esclusione, l'aver riportato eventuali condanne penali, anche non definitive, e/o la pendenza di procedimenti penali a proprio carico e l'autorità procedente. Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento – art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

Art. 3
Domande di ammissione

La domanda di ammissione alla procedura selettiva dev'essere redatta e inviata, a pena di esclusione, utilizzando esclusivamente l'applicazione informatica PICA – Piattaforma Integrata Concorsi Atenei – disponibile all'indirizzo https://pica.cineca.it/unimore/ entro il termine perentorio, a pena di esclusione, **delle ore 13.00 (ora italiana) del trentunesimo** giorno successivo a quello di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'avviso, relativo al posto di cui all'art. 1, del presente bando. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile, ai sensi dell'art. 2963 comma 3 c.c.
L'Ateneo resterà chiuso i giorni 7 e 8 dicembre 2026. Nei giorni di chiusura sarà comunque possibile presentare domanda di partecipazione tramite l'applicazione informatica PICA.

Non verranno accettate modalità di presentazione dell'istanza diverse da quella online tramite la piattaforma PICA.
Una guida alla compilazione della domanda può essere consultata al seguente link: https://pica.cineca.it/file/LineeGuidaCompilazioneDomandaPICA.pdf/

Alla piattaforma PICA si accede tramite SPID o account PICA. Nel caso di utilizzo di credenziali LOGINMIUR si raccomanda di verificare che le stesse siano attive. **NB: In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda**

Ultimata correttamente la procedura di compilazione e invio della candidatura, il sistema informatico invia automaticamente all'indirizzo email del candidato una ricevuta che attesta data e ora di presentazione della domanda. Per problemi tecnici e nel caso in cui il candidato che non riceva tale email di notifica occorre contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina https://pica.cineca.it/unimore
A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. **Il numero identificativo dovrà essere conservato anche ai fini delle comunicazioni da parte dell'Ateneo che richiedano, per il rispetto della privacy, di omettere il nominativo del destinatario della comunicazione stessa. Il numero identificativo (codice PICA) sarà riportato in qualsiasi ulteriore comunicazione relativa alla procedura e sarà utilizzato anche per la pubblicazione online degli esiti della procedura.**

Entro il termine di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La domanda dovrà essere finalizzata e inviata entro il termine perentorio di scadenza, decorso il quale il sistema informatico inibisce l'accesso alla domanda e il suo invio.
La presentazione della domanda di partecipazione, ad eccezione fatta per la presentazione di domande il cui accesso è avvenuto tramite SPID, dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:
- mediante server ConFirma: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato.
- mediante firma digitale: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato da questo sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.
- mediante sottoscrizione manuale: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito. Saranno dichiarate inammissibili le domande prive della sottoscrizione del candidato.

Dopo che la candidatura è stata inviata, non sarà più possibile effettuare sulla stessa alcun intervento e/o modifica.

Il gestore della piattaforma Pica è il consorzio Cineca. **Per qualunque problema di natura tecnica è necessario contattare tempestivamente e direttamente Cineca**, tramite il link diretto presente sia nella pagina generale dei concorsi sia nella pagina di ogni singolo concorso, cliccando nel riquadro recante la dicitura **"Per problemi tecnici contatta il supporto"**.

Eventuali ulteriori informazioni non di tipo tecnico-informatico in merito alla presentazione della domanda potranno essere richieste all'Ufficio Reclutamento Personale Docente, Ricercatore e Atipici via email (ufficio.concorsidocenti@unimore.it) o telefonicamente (059 2056451-6075-7056-7077).
L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda di partecipazione dev'essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica e deve contenere le dichiarazioni richieste, rese ai sensi delle disposizioni previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
La domanda deve contenere, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco il dipartimento ed il settore scientifico disciplinare per il quale il candidato intende essere ammesso.
I candidati che intendano partecipare alla procedura selettiva per più settori scientifico disciplinari, devono presentare distinte domande per ogni settore.

Alla domanda dovranno essere allegati, esclusivamente in formato PDF e nel rispetto dei limiti indicati nel modulo di domanda on line, i seguenti documenti:
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

1) curriculum in italiano della propria attività scientifica e didattica nonché curriculum in italiano dell'attività clinico assistenziale per i settori scientifico disciplinari per i quali è richiesto;
2) titoli e documenti ritenuti utili ai fini della procedura selettiva e relativo elenco;
3) pubblicazioni scientifiche con relativo elenco, presentate in copia autenticata, o in alternativa, in copia corredate da dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale. Qualora siano presenti copie di titoli e pubblicazioni dovrà essere resa apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui si attesti la conformità all'originale

I documenti non in formato PDF non potranno essere allegati alla domanda e, pertanto, non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione.

La mancata osservanza del limite numerico massimo delle pubblicazioni, eventualmente indicato all'art.1, comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura.

I candidati italiani ovvero i cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei titoli producendoli in copia autenticata, in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero avvalendosi della forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentita dall'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445.
I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola

limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
I cittadini extracomunitari non residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. n. 223/1989 possono produrre i titoli in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.
I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

La partecipazione alla procedura selettiva comporta il versamento di un contributo non rimborsabile pari a € 30,00 (trenta/00) a copertura forfettaria delle spese concorsuali che dovrà avvenire tramite la piattaforma Pica integrata con PAGOPA (d.lgs. 217/2017). In seguito alla compilazione della domanda, il candidato clicca prima sul pulsante "Verifica" per controllare la corretta valorizzazione di tutti i campi obbligatori; poi sul pulsante "Pagamento". Solo dopo aver avviato la transazione di pagamento del contributo il tasto "Firma e presenta" diventerà sensibile e sarà possibile completare l'invio della domanda. In caso di ritiro della domanda e presentazione di una nuova domanda, il candidato potrà recuperare il pagamento precedentemente effettuato e non dovrà procedere a un nuovo versamento.

ART. 4
Esclusione dalla valutazione comparativa

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa.

L'esclusione per difetto dei requisiti, ovvero negli altri casi previsti dal bando, è disposta con decreto motivato della Rettrice.

ART. 5
Commissione giudicatrice

La Commissione è nominata con decreto della Rettrice, all'esito delle operazioni di sorteggio, sui nominativi proposti dal Consiglio di Dipartimento o dai Consigli dei Dipartimenti interessati. La commissione è composta da tre membri effettivi e due membri supplenti. Il Dipartimento che ha chiesto l'attivazione della procedura può designare un membro effettivo e un membro supplente e propone una rosa di candidati commissari pari almeno al doppio dei componenti da sorteggiare, adottando un criterio di rotazione. Il Dipartimento può, in alternativa, indicare solo una rosa dei componenti sorteggiabili.
Una commissione di Ateneo nominata dalla Rettrice effettua le operazioni di sorteggio con modalità che garantiscano la trasparenza, l'imparzialità e la pubblicità della procedura, all'esito delle quali viene redatto apposito verbale. I componenti della commissione giudicatrice sono sorteggiati da una rosa di professori ordinari che appartengono al medesimo gruppo scientifico-disciplinare messo a concorso.
Almeno due dei componenti debbono essere esterni all'Ateneo, da individuarsi fra docenti di comprovato riconoscimento internazionale di altri atenei o appartenenti ad istituzioni di ricerca, anche stranieri, attivi in ambito corrispondente al gruppo scientifico-disciplinare.
L'incarico di commissario in un concorso presso l'Ateneo è limitato a due procedure all'anno, eventualmente estendibile a un numero massimo di tre per i gruppi scientifico-disciplinari di ridotta consistenza numerica a livello nazionale.
Nell'indicazione dei nominativi dei commissari, ove possibile, viene rispettato il principio delle pari opportunità tra uomini e donne ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici, ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. 165/2001 e della raccomandazione comunitaria n. 251 del 11/3/2005.

Il decreto rettorale di nomina è pubblicato sull'Albo on line di Ateneo alla pagina https://titulus-unimore.cineca.it/albo/ e sul sito di Ateneo al link: https://www.unimore.it/it/ateneo/bandi nella relativa sezione.

La commissione individua al suo interno un presidente e un segretario verbalizzante.
La commissione svolge i lavori in presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.
La commissione può avvalersi, compatibilmente con le attività da svolgere, di strumenti telematici di lavoro collegiale.
Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della commissione sull'Albo on line di Ateneo decorre il termine di trenta giorni per la presentazione alla Rettrice, da parte dei candidati, di eventuali

istanze di ricusazione dei Commissari. I candidati interessati a presentare rinuncia ai termini per la ricusazione dei commissari possono compilare il modulo reperibile al link https://www.unimore.it/it/materiale-lavoro-commissioni-pdoc e trasmetterlo all'indirizzo ufficio.concorsidocenti@unimore.it accompagnato da documento di identità o all'indirizzo PEC reclutamentodocenti@pec.unimore.it.
Ai sensi del vigente D.R. REP. 582/2025, Prot n. 156595 del 13/06/2025, "Regolamento per il reclutamento dei professori di prima e seconda fascia mediante procedura di chiamata, di cui all'art. 18, all'art. 24 e all'art. 7 commi 5 bis, 5 ter e 5 quater della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010", la Commissione conclude i propri lavori entro quattro mesi dal decreto di nomina della Rettrice.

ART. 6
Criteri generali di valutazione dei candidati e modalità di svolgimento delle selezioni

La procedura selettiva dei candidati avviene sulla base di criteri predeterminati dalla Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 5 del presente bando; tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard previsti dalla normativa vigente.
La valutazione è volta alla individuazione dei candidati maggiormente qualificati in relazione al presente bando e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica.
Al termine dei lavori, la commissione individua una rosa composta da non più di tre idonei tra i candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti.
La commissione stabilisce le modalità di svolgimento dell'eventuale prova didattica per i candidati non già appartenenti ai ruoli universitari, in ottemperanza al regolamento e in riferimento alle posizioni di cui all'art. 1.

Il diario di svolgimento della prova didattica, ove prevista, sarà pubblicizzato alla pagina del web server di Ateneo https://www.unimore.it/it/ateneo/bandi all'interno del Bando di proprio interesse reperibile selezionando nel menu a tendina in Destinatari la parola "Docenti" e in Categoria "Reclutamento mediante chiamata". Tale avviso ha valore di notifica per tutti i partecipanti al concorso, i quali saranno ammessi con riserva e tenuti a presentarsi nel giorno, ora e luogo indicati senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione.

I candidati ammessi alle prove sono pertanto invitati a consultare periodicamente il sito di UNIMORE per verificare le date e le modalità di svolgimento delle prove concorsuali.

ART. 7
Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti sono approvati con decreto rettorale entro 30 giorni dalla consegna della documentazione agli uffici.
Nel caso in cui la Rettrice riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia con provvedimento motivato gli atti alla commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche.
Il decreto rettorale di approvazione degli atti sarà pubblicato sull'Albo on line alla pagina https://titulus-unimore.cineca.it/albo e sul web server di Ateneo alla pagina https://www.unimore.it/it/ateneo/bandi nella relativa sezione.

ART. 8
Chiamata

Dopo l'emanazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, la formulazione della proposta di chiamata del candidato/a inserito/a nella rosa di idonei avviene, da parte del Dipartimento che ha richiesto la procedura, entro il termine di 60 giorni dalla data del decreto in parola. La delibera di proposta è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata di professori di prima fascia, e dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia. Nell'ambito della rosa degli idonei, ulteriori chiamate possono essere effettuate dal Dipartimento che ha proposto la procedura oppure da altri Dipartimenti interessati nel termine di 6 mesi decorrente dalla data di approvazione degli atti.
L'esito della procedura di chiamata sarà pubblicato sul web server di Ateneo alla pagina https://www.unimore.it/it/ateneo/bandi nella relativa sezione.

ART. 9
Pubblicità del bando

Del presente bando è pubblicato l'avviso nella Gazzetta Ufficiale – 4^ Serie Speciale – Concorsi e il testo completo sull'Albo on line alla pagina https://titulus-unimore.cineca.it/albo e sul web server di Ateneo alla pagina https://www.unimore.it/it/ateneo/bandi nella relativa sezione, sul sito istituzionale del MUR all'indirizzo http://bandi.miur.it e sul sito dell'Unione Europea http://ec.europa.eu/euraxess.

ART. 10

Diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

Diritti e doveri dei docenti: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Trattamento economico e previdenziale: sarà applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

ART. 11

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al d.lgs. n. 196/2003, come modificato dal d.lgs. 101/2018, e al Regolamento UE 2016/679, concernenti la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento e alla diffusione dei dati personali, l'Ufficio Reclutamento Personale Docente, Ricercatore e Atipici dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Via Università, 4 – 41121 MODENA, quale titolare dei dati inerenti al presente concorso, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

L'Ufficio precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

Si rimanda al link https://pica.cineca.it/unimore/file/InformativaPrivacy.pdf per prendere visione dell'informativa completa in materia di privacy. I candidati godono dei diritti di cui alle citate norme, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione o di cancellazione di dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

ART. 12

Responsabile del procedimento

Responsabile della procedura selettiva del presente bando è la Dott.ssa Viola Barbieri, Responsabile dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente, Ricercatore e Atipici della Direzione Organizzazione, Programmazione e Sviluppo Risorse Umane, Via Università, 4 – 41121 MODENA (tel. 059 205 6451 – 6075 – 7056 - 7077; email ufficio.concorsidocenti@unimore.it).

ART. 13

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva nonché, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile, nonché le leggi vigenti in materia.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 16 luglio 2026, n. 129, fino alla definizione dei requisiti previsti dall'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come sostituito dall'articolo 1 della medesima legge n. 129/2026, nonché delle modalità di formazione delle commissioni giudicatrici previste dall'articolo 1, comma 5, della stessa legge, continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti anteriormente alla data di entrata in vigore della legge n. 129/2026.

L'Università si riserva il diritto di procedere alla revoca della procedura selettiva in parola, per uno o più dei posti banditi ovvero a non procedere all'assunzione dei vincitori, qualora venissero meno le garanzie di carattere finanziario a copertura dei posti banditi ovvero, in relazione ai tempi della procedura, qualora non fosse consentita l'assunzione dei vincitori nel rispetto della normativa attualmente vigente.

Modena, 11/11/2026

LA RETTRICE

(Prof.ssa Rita CUCCHIARA)

Firmato digitalmente ai sensi del Dec. Lgs. N. 82/2005